



Istruzioni tecniche concernenti le
targhette indicatrici, il montaggio,
l'esercizio e la manutenzione di
elementi UFPP che devono essere
omologati

Distribuzione

Fabbricanti di elementi UFPP che devono essere omologati

Tutti gli organi di controllo del Laboratorio di Spiez

Uffici cantonali responsabili della protezione civile

Uffici cantonali indipendenti per l'edilizia di protezione civile

Altri interessati (progettisti, ingegneri, imprenditori, industrie, ecc.) su richiesta

**Istruzioni tecniche
concernenti le targhette indicatrici, il montaggio, l'esercizio e la
manutenzione di elementi UFPP che devono essere omologati**

del 1° gennaio 2003

L'Ufficio federale della protezione della popolazione (Ufficio federale),

visto l'articolo 5 capoverso 2 lettera a della Legge sulla protezione civile del 17 giugno 1994 ¹ e

l'articolo 20 capoverso 2 della Legge sull'edilizia di protezione civile del 4 ottobre 1963, stato 1° gennaio 1995 ²,

emana le seguenti istruzioni:

Art. 1

Le istruzioni tecniche del 1° luglio 2003 riportate qui di seguito regolamentano la contrassegnazione, il montaggio, l'esercizio e la manutenzione di elementi UFPP che devono essere omologati.

Art. 2

Le presenti istruzioni entrano in vigore il 1° luglio 2003.

Art. 3

Con la loro entrata in vigore, tutte le prescrizioni, istruzioni e regolamentazioni, in particolare le relative istruzioni tecniche per la fabbricazione di elementi UFPP che devono essere omologati, vengono abrogate.

UFFICIO FEDERALE DELLA
PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE

Il direttore:

¹ RS 520.1; RU 1994 2626; FIPC 65 1

² RS 520.2; RU 1994 2667; FIPC 65 21

Prefazione

Per rendere possibile l'identificazione degli elementi UFPP omologati, essi devono essere provvisti delle apposite targhette con le indicazioni richieste dalle relative schede tecniche.

L'impiego in tutta la Svizzera richiederebbe un'esecuzione in tre lingue nazionali almeno. Inoltre, l'industria fornisce sempre più spesso elementi di protezione civile all'estero, il che richiederebbe anche un'indicazione in lingua inglese.

Nella pratica e per motivi di spazio, le targhette indicatrici UFPP trilingue usate finora spesso diventano un problema, soprattutto nel caso di elementi piccoli. Le indicazioni di tipo abbreviate nelle tre lingue presentano dei problemi di comprensione supplementari. Anche la traduzione delle diverse abbreviazioni non viene effettuata in modo sistematico. Finora solo le componenti di ventilazione sono contrassegnate con un'indicazione UFPP abbreviata e normalizzata. Tutti gli altri elementi vengono contrassegnati in base alle indicazioni specifiche fornite dal fabbricante.

I fabbricanti degli elementi di protezione civile sono responsabili per il loro montaggio impeccabile. Per questo l'UFPP esige le istruzioni di montaggio in tedesco, francese e italiano. Per le forniture all'estero è auspicabile un esemplare supplementare in lingua inglese. Inoltre anche in Svizzera, per il montaggio degli elementi, vengono ingaggiate sempre più persone di lingua straniera.

I nomi delle ditte citati negli esempi sono stati scelti a caso e mostrano solo una parte dei fabbricanti di elementi UFPP omologati.

Indice

1. Basi	9
2. Campo d'applicazione	10
3. Requisiti	11
3.1. Targhette indicatrici	11
3.1.1. Caratteristiche e dati necessari	11
3.2. Istruzioni di montaggio, d'esercizio e di manutenzione	16
3.2.1. Aspetto generale	16
3.2.2. Esempio di istruzioni di montaggio per UeV/ESV	16
3.2.3. Esempio di istruzioni per l'uso di latrine di soccorso	17
3.2.4. Esempio di istruzioni per la manutenzione dei prefiltri	18
Appendice A:	19
A1. Designazioni UFPP normalizzate	19
A1.1. Chiusure del rifugio	19
A1.2. Ventilatori, monoblocchi, filtri antigas	19
A1.3. Valvole	19
A1.4. Organi di chiusura ermetici ai gas	19
A1.5. Apparecchi di misurazione e di regolazione	19

1. **Basi**

- Schede tecniche per la fabbricazione di elementi UFPP che devono essere omologati
 - Istruzioni dell'UFPP concernenti la prova di tipo del materiale destinato alle costruzioni di protezione civile
 - Istruzioni dell'UFPP concernenti la sicurezza della qualità del materiale destinato alle costruzioni di protezione civile sottoposto alle prove
-

2. Campo d'applicazione

In caso di omologazioni nuove o di rielaborazioni di targhette indicatrici richieste dall'UFPP, queste istruzioni valgono per tutti gli elementi UFPP che devono essere omologati e che devono essere contrassegnati secondo la relativa scheda tecnica.

Questo vale anche, per analogia, per tutti gli elementi UFPP che devono essere omologati, per i quali sono prescritte le istruzioni di montaggio, d'esercizio e/o di manutenzione all'interno della relativa scheda tecnica.

3. Requisiti

3.1. Targhette indicatrici

3.1.1. Caratteristiche e dati necessari

Le targhette devono essere costituite da un supporto resistente all'invecchiamento e contenere le indicazioni seguenti:

- Nome del fabbricante
- Designazione del tipo (*) dell'elemento, se necessario il grado di protezione (**)
- Numero d'omologazione UFPP (BZS ... - ...)
- Numero di fabbricazione (S/N
- In caso di fissaggio con tasselli: numero, marca e coppia di serraggio
- In caso di montaggio su un telaio di fissaggio: nessuna indicazione necessaria
- Se sono necessari degli antivibranti: marca, tipo, numero ed escursione dell'oscillazione
- In caso di montaggio libero: spostamento massimo sugli assi X, Y e Z

(*) Dove ci sono designazioni UFPP abbreviate e normalizzate, in futuro vanno utilizzate unicamente le abbreviazioni in lingua tedesca elencate nell'appendice. Negli altri casi valgono le designazioni degli apparecchi del fabbricante, in tedesco, francese, italiano oppure in inglese.

(**) Il grado di protezione va indicato unicamente se supera le esigenze UFPP minime (protezione di base), quale completamento dell'indicazione di tipo, per es.: ESV 2,3 bar.

La grandezza della targhetta e l'ordine delle indicazioni vanno adattate al bisogno effettivo. La grandezza dei caratteri deve essere di almeno due millimetri.

Per gli elementi dove non c'è abbastanza posto per un'indicazione conforme alle prescrizioni, la targhetta va fissata separata ma nelle immediate vicinanze dell'elemento stesso.

Se sono necessarie indicazioni supplementari specifiche dell'apparecchio come per es. una marcatura ASE o CE, esse vanno riportate sulla targhetta in base alle istruzioni della relativa scheda tecnica o di terzi, oppure indicate su una targhetta separata.

La contrassegnazione di elementi stampati e semifiniti in termoplastica, duromeri ed elastomeri va eseguita secondo le indicazioni riportate nella relativa scheda tecnica (ST-10).

3.1.2. Esempi di targhette indicatrici

Targhetta indicatrice, variante 1 (fissaggio con tasselli)

Nome del fabbricante
<i>Designazione dell'apparecchio, grado di protezione (solo se maggiore della protezione di base)</i>
BZS Numero d'omologazione
S/N : Numero di fabbricazione
Quantità, marca dei tasselli, tipo Coppia di serraggio

Esempio per le valvole

G. Kull AG
UeV/ESV 40
BZS T 79-009
S/N : 7651
3 x Hilti HST M8x95/30 25 Nm

Targhetta indicatrice, variante 2 (telai di fissaggio posati nel calcestruzzo)

Nome del fabbricante
<i>Designazione dell'apparecchio, grado di protezione (solo se maggiore della protezione di base)</i>
BZS Numero d'omologazione
S/N: Numero di fabbricazione

Esempio per monoblocco

Andair AG
VA 1200 L
BZS TE 93-005
S/N : 93-51

Targhetta indicatrice, variante 3 (montaggio libero)

Nome del fabbricante
<i>Designazione dell'apparecchio, grado di protezione (solo se maggiore della protezione di base)</i>
BZS Numero d'omologazione
S/N : Numero di fabbricazione
<= X;Y;Z => : escursione massima

Esempio per bollitore

Apaco AG
Bollitore 300 litri
BZS SE 97-247
S/N : 51
<= X;Y;Z => : +/- 10 cm

Targhetta indicatrice, variante 4 (cassette posate nel calcestruzzo)

Nome del fabbricante
<i>Designazione dell'apparecchio, grado di protezione (solo se maggiore della protezione di base)</i>
BZS Numero d'omologazione
S/N : Numero di fabbricazione

Esempio per un attraversamento ermetico ai gas

Andair AG
Inserto a tenuta stagna, ermetico ai gas
BZS T 92-012
S/N : 51-92

Targhetta indicatrice, variante 5 (fissaggio con tasselli e antivibranti)

Nome del fabbricante
<i>Designazione dell'apparecchio, grado di protezione (solo se maggiore della protezione di base)</i>
BZS <i>Numero d'omologazione</i>
S/N : <i>Numero di fabbricazione</i>
Antivibranti: <i>quantità / tipo</i>
<= X;Y;Z => : <i>escursione massima</i>
<i>Quantità, marca dei tasselli, tipo</i> <i>Coppia di serraggio</i>

Esempio per un gruppo elettrogeno

Hans Hodel AG, 3018 Berna
Gruppo elettrogeno d'emergenza Perkins 1004 TG2 / Leroy-Somer LSA 43.2
BZS SE 00-228
S/N : 2000-01
6 Stk. Schwab MP18.22.0/65
<= X;Y => : + / - 50 mm <= Z => : + / - 10 mm
20 Hilti HST M 12/50 60 Nm

Targhetta indicatrice, variante 6

Nome del fabbricante
<i>Designazione dell'apparecchio, grado di protezione (solo se maggiore della protezione di base)</i>
BZS <i>Numero d'omologazione</i>
S/N : <i>Numero di fabbricazione</i>
Carbon : BZS <i>Numero d'omologazione</i>
Lot : <i>Numero del lotto</i>
<i>Peso totale kg</i>
<i>Quantità, marca dei tasselli, tipo</i> <i>Coppia di serraggio</i>

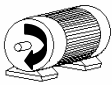

Esempio per filtri antigas (GF)

Airfil AG
GF 150, 3 bar
BZS T 92-010
S/N : 356
Carbon : BZS T 98-009
Lot : 45
124.6 kg
4 x Hilti HST M10/50 45 Nm

Targhetta indicatrice, variante 7

Nome del fabbricante		
<i>Designazione dell'apparecchio, grado di protezione (solo se maggiore della protezione di base)</i>		
BZS Numero d'omologazione		
S/N : Numero di fabbricazione		
V	A	kW
Hz	Cos φ	Codice IP
Tipo di tasselli Coppia di serraggio		

Esempio per apparecchi di ventilazione (VA)

Berico AG		
VA 40 / 75 / 150		
BZS TE 95-001		
S/N : 3451		
3 x 400 V	5 A	0.8 kW
50 Hz	Cos φ 0.8	IP 54
4 x Hilti HAST M 10/30 45 Nm		
		Mobil Vactra 2 15 ml
ASEV xx.x xxxxx		

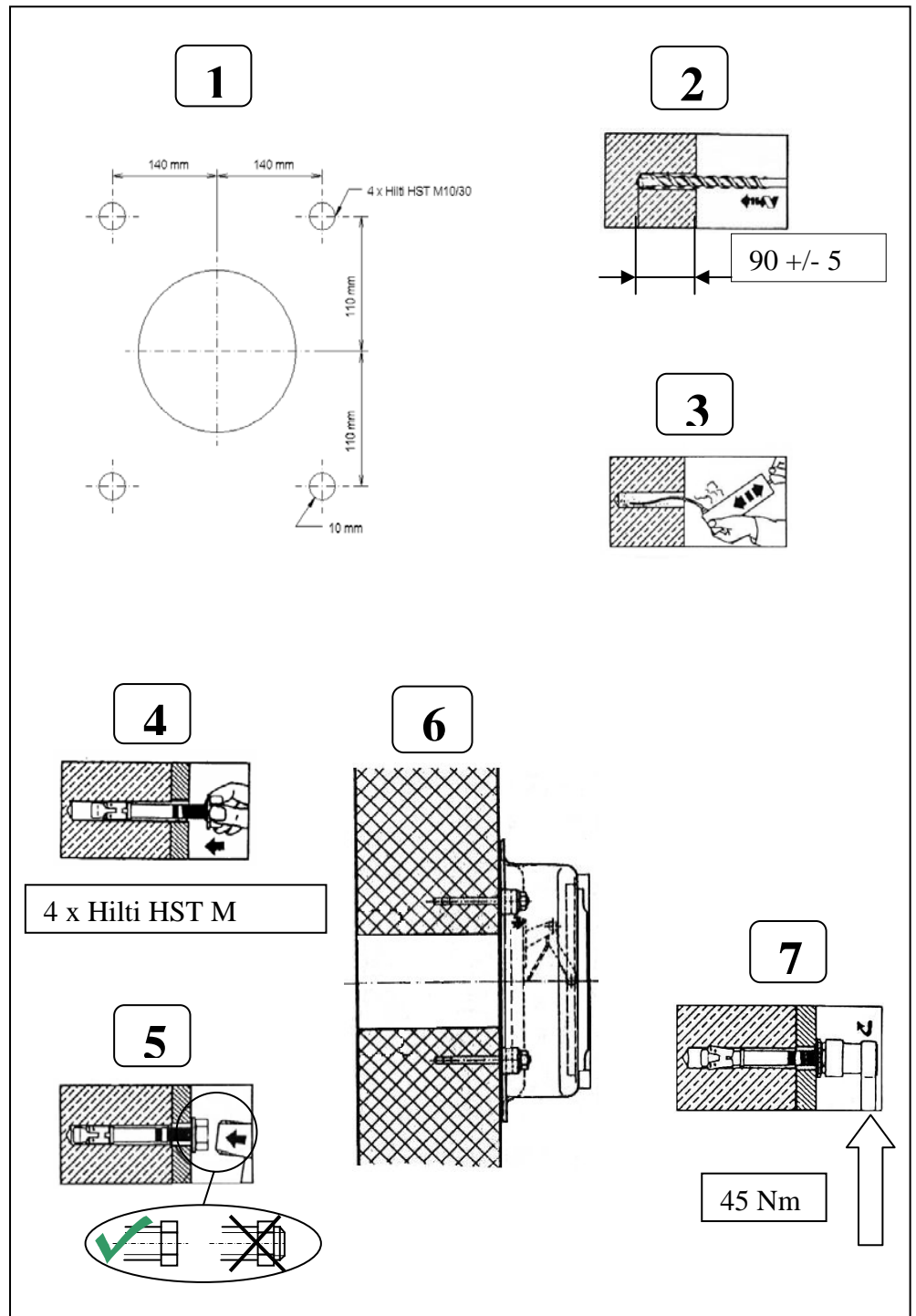
In base al punto 4.1.1, le indicazioni sul senso di rotazione del motore e il tipo d'olio sono facoltative.

3.2. Istruzioni di montaggio, d'esercizio e di manutenzione

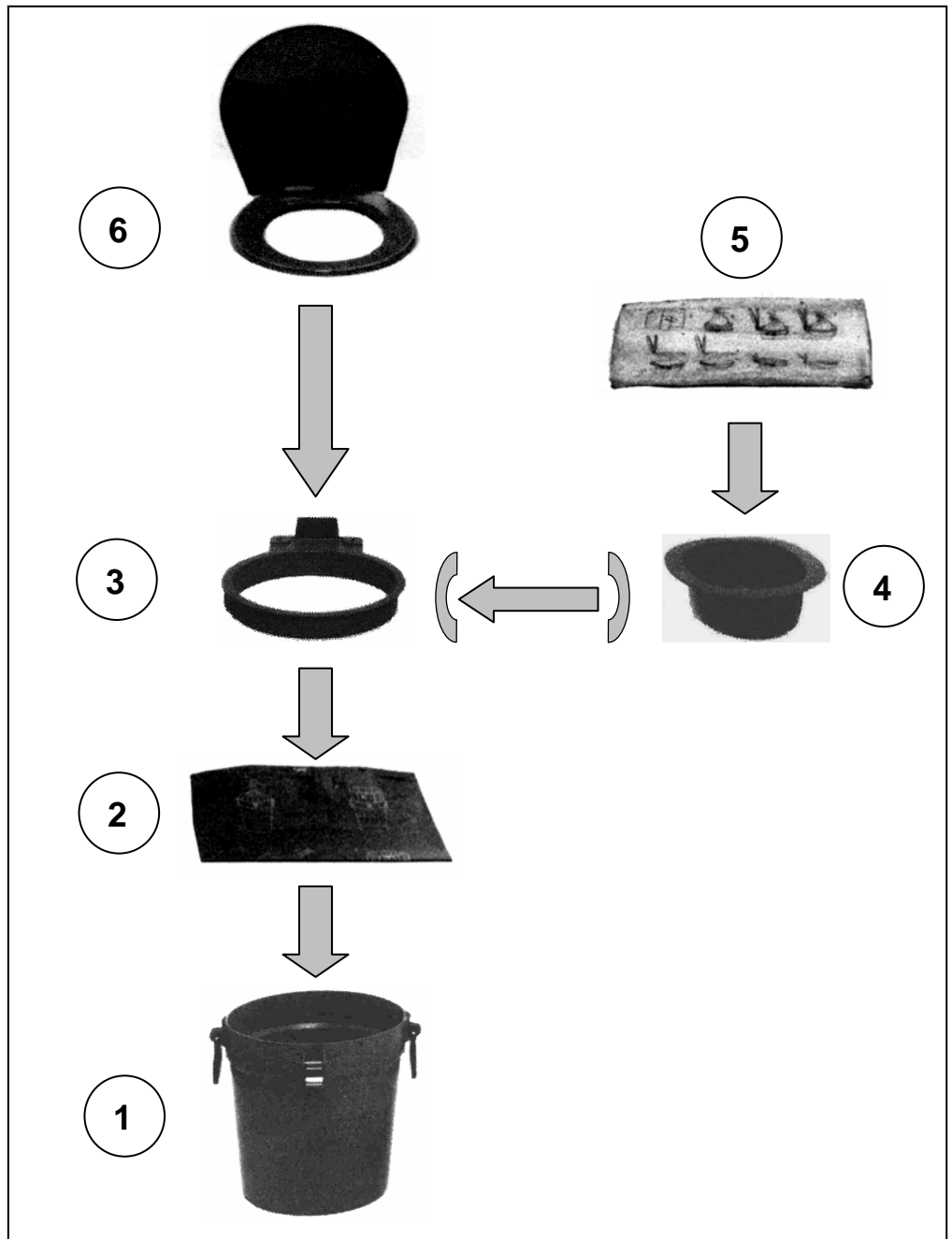
3.2.1. Aspetto generale

A dipendenza del cliente e del personale di montaggio, le istruzioni di montaggio, d'esercizio e di manutenzione vanno redatte in tedesco, francese, italiano o in più lingue. Se opportuno, vanno sempre preferite foto, schizzi ausiliari o esplosi, per ridurre il testo al minimo necessario.

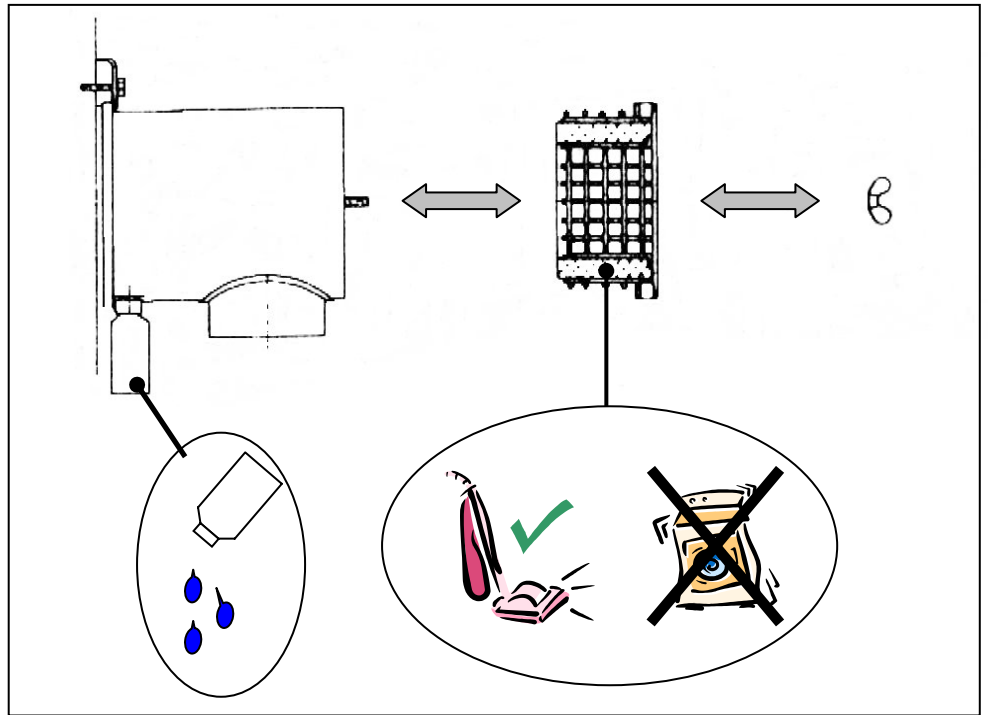
3.2.2. Esempio di istruzioni di montaggio per UeV/ESV



3.2.3. Esempio di istruzioni per l'uso di latrine di soccorso



3.2.4. Esempio di istruzioni per la manutenzione dei prefiltri



Appendice A:

A1. Designazioni UFPP normalizzate

A1.1. Chiusure del rifugio

PT	porta blindata
PD	coperchio blindato
DT	porta a pressione
PSW	parete blindata scorrevole
DSW	Parete a pressione scorrevole

A1.2. Ventilatori, monoblocchi, filtri antigas

VA	apparecchio di ventilazione, monoblocco
GF	filtro antigas
NOP	dispositivo di trattamento dell'aria per sale operatorie
LOP	diffusore dell'aria per sale operatorie

A1.3. Valvole

UeV	valvola di sovrappressione
ESV	valvola antiesplorazione
UeV/ESV	valvola di sovrappressione ed antiesplorazione combinata
VF	prefiltro
ESV/VF	valvola antiesplorazione con prefiltro
PP	deflettore

A1.4. Organi di chiusura ermetici ai gas

GB	dispositivo stagno ai gas
GAK E	clappa di chiusura, semplice
GAK D	clappa di chiusura, doppia

A1.5. Apparecchi di misurazione e di regolazione

LM	misuratore di portata d'aria
-----------	------------------------------
